



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze**

Roma 06 novembre 2007

Dott. Giuseppina Baffi  
Capo Dipartimento IV  
SEDE

In merito alla Sua nota del 16/10/2007, prot. 74203 con la quale ha inteso dare riscontro alle problematiche, più volte rappresentate dalla scrivente O.S., concernenti l'informatica la UIL fa presente quanto segue:

- Secondo capoverso: "la sperimentazione per l'applicazione della piattaforma Citrix è in corso solo presso il S.C.I.I.". Tale affermazione deve essere integrata dalla constatazione che la sospensione della sperimentazione presso altri uffici periferici (ed es. la DPSV di Firenze) è stata determinata dalla pressante iniziativa della UIL.
- In merito al presunto uso gratuito delle licenze, alla scrivente O.S. risulta che siano stati acquistati i thin client e relative licenze. In merito invece al costo delle licenze della piattaforma Citrix, confermiamo che l'esborso che il Ministero dovrà sostenere sarà di circa dieci milioni di euro. Cogliamo l'occasione, in considerazione dell'elevato numero di consulenti ( KPMG, Ernest young, Bufera, Accenture ecc.) presenti nel palazzo di p.zza Dalmazia, per richiedere alla S.V. quanto spende il S.C.I.I. per consulenze esterne.
- In merito alle Sue assicurazione circa "la non correlazione tra la distribuzione dei nuovi P.C. nei DD.PP.SS.VV e la piattaforma Citrix" e "le assicurazioni del competente servizio circa la piena compatibilità dei P.C. in questione con qualsiasi piattaforma" è evidente che le informazioni in Suo possesso non sono corrispondenti a quanto sta accadendo di fatto negli uffici periferici.
- Ci sorprende invece, che nessuna iniziativa sia stata assunta dalla S.V. per quanto concerne il primo punto delle raccomandazione contenute nella nota della SUD HCM s.r.l.. L'evidente improvvisazione della società in questione unitamente all'alto costo sostenuto dal Ministero richiede un immediato riscontro da parte della S.V.

In conclusione, la scrivente O.S. ribadisce la necessità di un urgente incontro per affrontare le problematiche concernenti l'informatica e gli addetti SIL/RIT. Il mancato riscontro da parte della S.V. contestualmente al decorso dei novanta giorni, dalla data di ricezione della diffida, per il tentativo di conciliazione obbligatorio renderà estremamente difficile il proseguo della vertenza.

IL COORDINATORE NAZIONALE  
Enrico Chiacchiararelli